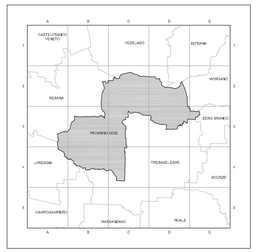
COMUNE DI PIOMBINO DESE
Provincia di PADOVA

P.I.

Elaborato | P | 3 | 3

PROGETTO SPECIALE "IL PIANO DI RIGENERAZIONE DEL CENTRO STORICO"

VAR. n° 9 PIANO DEGLI INTERVENTI



Sindaco
Cesare MASON

Assessore all'Urbanistica
-

Progettisti P.I.
arch. Liliana MONTIN
arch. Luca DE BATTISTI

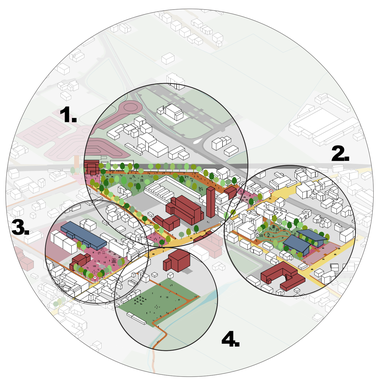
Progettista var. n° 9 P.I.
arch. Giuseppe CAPPOCHIN

STUDIO CAPPOCHIN architecture urban planning

Valutazione Compatibilità Idraulica var. n° 9 P.I.
ing. Michele FERRARI

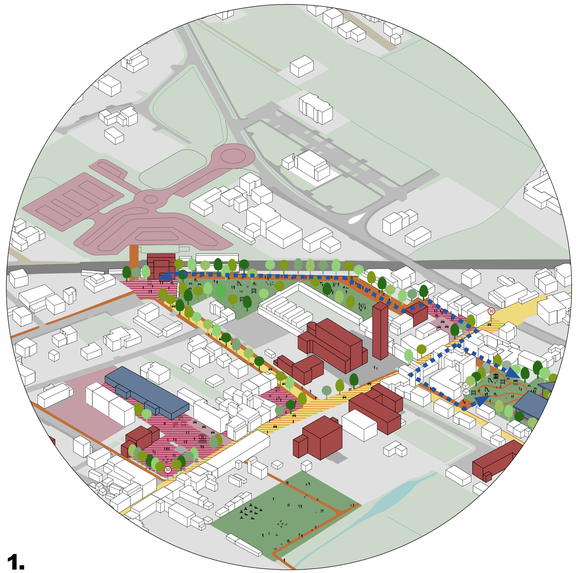
aprile 2022

KEY MAP



LEGENDA

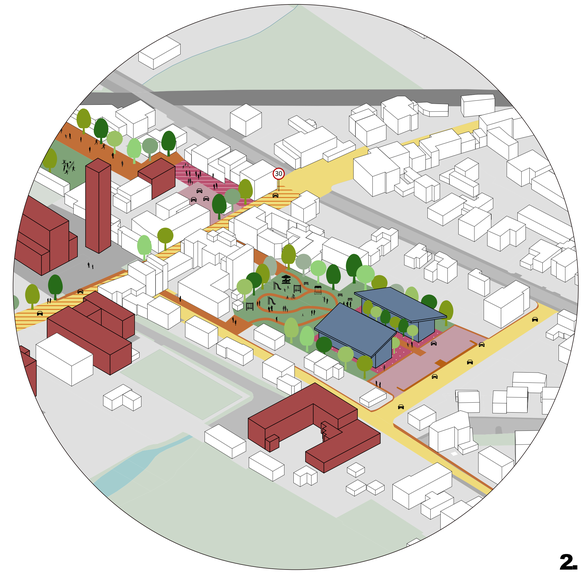
- Edifici di interesse
- Viabilità carrabile
- Aree verdi agricole e aree verdi private
- Percorsi ciclopedonali
- Piazza
- Superficie fondiaria
- Viabilità carrabile
- Viabilità carrabile con limite di velocità di 30 km/h
- Area parcheggio
- Area verde di progetto
- Edificato



1.

I NUOVI ACCESSI ALLA STAZIONE E IL PARCO

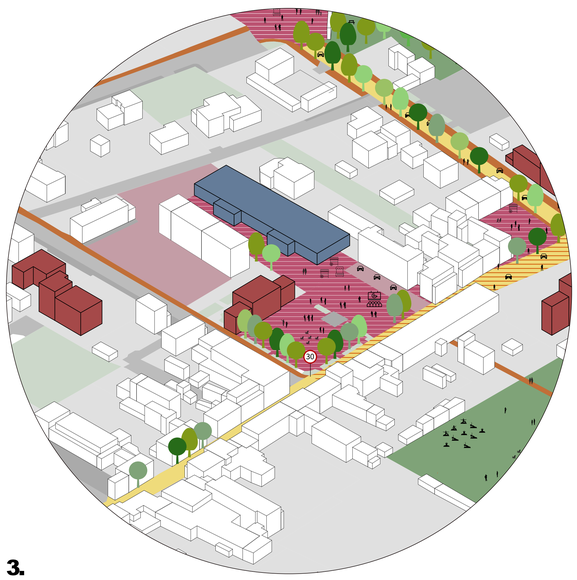
Gli accessi alla stazione, vista la sua posizione strategica, vengono potenziati e riqualificati.
Il Viale della Stazione esistente che collega Piazza Padre Squizzato (anch'essa riqualificata favorendo la sua vocazione pubblica e sociale) viene riqualificato privilegiando la mobilità lenta e il rallentamento dei veicoli con la piantumazione di verde. Un nuovo asse ciclopedonale che collega la stazione stessa (e la nuova passerella ciclopedonale di collegamento con il parcheggio), cinge la linea ferroviaria e si connette con l'area Cornaro Marconi, con spazi verdi e pubblici attrezzati.



2.

AREA CORNARO - MARCONI

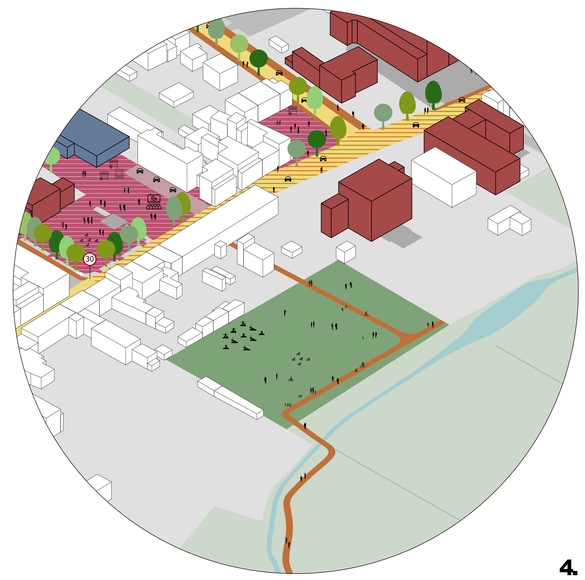
L'area si inserisce in una posizione strategica per la prossimità con il centro storico e con diversi servizi. Il progetto prevede di creare un collegamento carrabile diretto tra via Cornaro e via Marconi inserendo un'area parcheggio di dimensioni adeguate (a servizio anche della scuola). Nella parte più prossima al centro cittadino viene creato un polmone verde attrezzato per il gioco in diretta connessione con il nuovo asse pedonale della stazione dei treni. L'edificato di progetto viene concentrato in due volumi privilegiando il collegamento pedonale con la nuova area verde con funzioni residenziali, di piccolo commercio, di artigianato e di studi professionali, garantendo in questo modo la fruizione dell'area nel corso di tutta la giornata e di conseguenza portando funzioni extra-residenziali al vicino quartiere e alla scuola.



3.

PIAZZA A. PALLADIO E PIAZZA SAN PIO X

La piazza del municipio che fino ad oggi è stata occupata da un parcheggio diventa vera agorà della vita pubblica cittadina. Il parterre adatto ad ospitare diverse attività e funzioni a seconda delle stagioni e dei diversi momenti della giornata porta all'esterno le attività commerciali di vicinato che si affacciano sulla piazza e lavora in sinergia con l'ex consorzio agrario che diventa a sua volta spazio polifunzionale e polo per la cultura.



4.

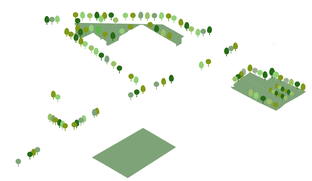
IL BROLO

L'antico brolo si pone in continuità con l'intervento nella piazza del municipio anche grazie ad interventi di valorizzazione dell'asse di connessione in corrispondenza della barchessa. L'area diviene lo spazio verde di riferimento per il suo alto valore paesaggistico e naturalistico sottolineato dai percorsi in direzione di Villa Cornaro.

RIGENERAZIONE URBANA | MOBILITÀ LENTA E GREEN | CONNESSIONE DEL TESSUTO SOCIALE | NUOVI LUOGHI DI SOCIALITÀ | LO SPAZIO PUBBLICO COME LUOGO DI SOCIALITÀ E AGGREGAZIONE | MIGLIORAMENTO DELLE CONDIZIONI DI VITA | POTENZIAMENTO DEI PERCORSI DI VALORE PAESAGGISTICO | CITTÀ SOSTENIBILE

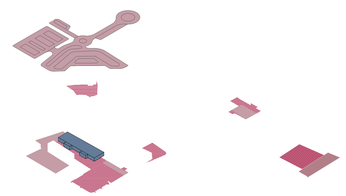
IL VERDE

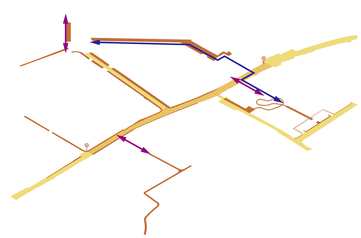
Il progetto prevede di creare nuovi spazi verdi attrezzati in prossimità del centro cittadino concentrandosi principalmente in due aree: l'area Cornaro-Marconi con la creazione di verde attrezzato per il gioco e la nuova area in connessione con la stazione ferroviaria attrezzata per il gioco e per lo sport. L'area verde dell'antico brolo vincolata per la prossimità con Villa Cornaro vede interventi minori di manutenzione e valorizzazione vista la sua unicità.
La scelta del verde da piantumare nel centro cittadino si concentra su specie autoctone ad alto fusto che garantiscano apertura visuale e ben si adeguino all'ambiente circostante.
Preferibilmente verranno prediletti alberi foglia caduca tenendo in considerazione la specificità del luogo.



LO SPAZIO ANTROPICO: PIAZZE, PARCHEGGI ED EDIFICATO DA RIGENERARE

Le piazze riacquisiscono il loro ruolo di luogo per la comunità e per l'incontro. Al loro interno si susseguono attività flessibili che seguano la stagionalità e valorizzino le attività commerciali di prossimità.
Il progetto prevede il decentramento dei parcheggi in favore della pedonalizzazione del centro storico, in particolar modo si intende valorizzare l'ampio parcheggio a nord della stazione che diviene snodo di riferimento anche grazie al nuovo percorso ciclopedonale.
L'ex consorzio agrario grazie a un recupero del fabbricato diviene centro polifunzionale e si adatta ad ospitare diverse attività. Nell'ottica di ciclicità di vita degli edifici dismessi viene mantenuta la struttura adattando lo spazio interno ad ambienti più tecnici come le nuove cucine a servizio della sagra paesana e ambienti più flessibili come il grande corpo centrale che diviene adatto ad ospitare lo svolgimento di mercatini, mostre d'arte e documentarie sfruttando l'ampia spazialità interna e la grande flessibilità dell'ambiente che ben si adatta a diverse configurazioni interne.
La testata sud invece verrà ristrutturata per insediarvi una sala civica polifunzionale adatta ad ospitare assemblee, convegni, proiezioni ecc.



LA VIABILITÀ

L'asse stradale principale che oggi crea una spaccatura nord-sud assume un altro aspetto grazie all'utilizzo di pavimentazione differente per colore e matericità. L'abbassamento della velocità di percorrenza favorisce la percezione di sicurezza del pedone e parallelamente vengono ricavati percorsi pedonali dedicati.
Una nuova rete capillare di percorsi ciclopedonali pone in continuità i servizi e le centralità rendendo il comune sicuro, accessibile e green.
La nuova passerella pedonale a scavalco della ferrovia pone in connessione il grande parcheggio esistente con la città e con il nuovo sistema di mobilità, in questo modo il parcheggio diventa riferimento non solo per i fruitori della stazione ferroviaria ma per chiunque decida di visitare l'area comunale. Viene poi aperto un collegamento diretto tra via Roma e l'area Cornaro-Marconi creando di fatto un continuum fino alla stazione ferroviaria. Altri snodi critici vengono valorizzati come quello tra la piazza del municipio e l'antico brolo.